

“MAPPE”: LE AVVENTURE DI CREATIVITÀ FEMMINILE SFILANO A COMO

COMO\ aise\ - Mappe come carte geografiche, itinerari da costruire, tesori da scovare, ma non solo. Nella sua origine latina mappa è lo scampolo, il pezzo di tessuto, il tovagliolo da portarsi con sé. Ricerca, viaggio, idee impresse sulla stoffa, vedute sartoriali. In questa duplice accezione del termine il progetto sfilata intende esplorare l'universo donna attraverso le mappe, girovagare negli "umori" della creatività femminile, alimentandone della nuova, attraverso creazioni in seta. È in programma domani, 19 maggio, dalle 17.00 al Chiostro di Sant'Abbondio a Como la sfilata "Mappe - avventure di creatività femminile". Ideata da Francesca Gamba della scuola CIAS Formazione professionale, in collaborazione con Uninsubria e Confindustria Como e con il contributo della scuola Enaip di Cantù, la sfilata intende raccontare - attraverso la realizzazione di abiti abbinati ad acconciature e trucchi - la creatività femminile nelle sue molteplici forme, orientando l'attenzione su due protagoniste donne del passato: la sarta afro americana Rosa Parks - che disse no alla segregazione in Alabama nel 1955 - e la pioniera dell'ecologia e fondatrice dell'ingegneria ambientale Ellen Swallow Richards, prima donna a laurearsi al prestigioso MIT di Cambridge nel 1873, una delle sedi accademiche di ricerca più importanti al mondo. La SETA, uno dei simboli di eccellenza del territorio comasco sarà la terza protagonista di questo iter creativo, narratrice di avventure femminili che produce bellezza e veicola contenuti importanti. Portatrice di valori sani, la seta diventa carezza ed antidoto contro gli stereotipi culturali e i pregiudizi, promuovendo l'ecologia nel senso più ampio del termine, che è rispetto dell'ambiente e dell'essere umano. A sfilare dieci ragazze di seta vestite, in cui la pregiata fibra naturale ricuce con seducente bellezza la storia dell'umanità in chiave femminile, accostando emozionalmente Rosa Parks ad Ellen Swallow Richards. Gli abiti sono progettati e realizzati dalla scuola Cias. Ad introdurre la sfilata un breve monologo di Rosa Parks, tratto dallo spettacolo "Antigoni" con Olga Bini di Teatro Gruppo popolare. (aise)